

# RURALITA' DEL MEDIO FRIULI

## PATRIMONIO DA RI-CONOSCERE

### PIANO STRATEGICO - MISSION



### SERVIZI E POLARITA' PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Il territorio del Medio Friuli, circondato da realtà che hanno consolidato il turismo quale fattore primario dell'economia locale, si è dotato di un Piano Strategico per definire il proprio modello di sviluppo sostenibile, puntando anche sulla vocazione turistica dei luoghi.

L'aspetto innovativo del Piano consiste nel fatto che propone agli enti pubblici locali di aderire ad una regia unitaria, che prospetta loro non solo obblighi, vincoli e doveri per il rispetto dell'ambiente, ma una linea politica che contestualizza le scelte di tutela e valorizzazione del patrimonio con le logiche "produttive", attraverso una metodologia che porta a considerare l'ambiente e la cultura locale, fattori primari di produzione dei servizi, delle polarità e delle azioni strategiche.

Il Piano Strategico prevede la riqualificazione dell'ambiente e la promozione dell'identità rurale per favorire investimenti pubblico-privati nel settore dei servizi alla persona ed al territorio.

La "sfida culturale" è quella di creare sviluppo nella tutela: il paesaggio culturale costituito dai beni ambientali, dal territorio agricolo storico e dal patrimonio minore, non sarà più avvertito come "peso" per la collettività, ma come risorsa per pari attenzione internazionale in termini innovativi e competitivi (marketing di prodotto, offerta turistica, qualità della vita).

Una visione moderna della pianificazione e della programmazione che orienta al confronto, alla verifica ed alla partecipazione pubblico-privata.

### REALTA' PRODUTTIVE ESISTENTI

**A** QUALITA' ARCHITETTONICA

**D** SICUREZZA STRADALE

**B** AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

**C** COMPENSAZIONE AMBIENTALE

**ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

- FOTVOLTAICO
- COGENERATORI DI CALORE
- PANNELLI SOLARI

**BIOMASSE VEGETALI E REFLUI ZOOTECNICI**

### SISTEMA INTEGRATO "REALTA' PRODUTTIVE VOCAZIONE TURISTICA"

Il Piano individua le condizioni per rendere possibile e sostenibile lo sviluppo della vocazione turistica dei luoghi e l'ottimizzazione del sistema produttivo esistente; due realtà che non devono configurare tra esse, ma sostenere la prospettiva di progresso socio-economico e culturale del territorio.

La realtà produttiva artigianale, industriale e commerciale, se ben organizzata, non impoverisce e banalizza il paesaggio e l'ambiente, ma crea risorse economiche che devono essere rivolte anche alla manutenzione ed alla conservazione del patrimonio.

Per ottenere la riorganizzazione qualitativa delle realtà produttive, il Piano Strategico prevede quattro azioni:

- Maggiore attenzione nelle soluzioni architettoniche degli edifici produttivi:
  - evitare gli insediamenti isolati
  - qualità del progetto e dei materiali costruttivi
  - mitigazioni ambientali attraverso barriere verdi e zone a prato
- Affrontare le tematiche del risparmio energetico, tendendo all'autosufficienza: gli edifici industriali si trasformano da consumatori a produttori di energia.
- Sostenere la compensazione ambientale per gli edifici industriali ed artigianali: oneri dedicati alla realizzazione o alla manutenzione di piste ciclabili, aree attrezzate, percorsi pedonali, punti di sosta.
- Elevare la sicurezza stradale nelle zone a forte presenza di poli produttivi, allargando (ove possibile) le sezioni stradali.

### MACROTEMATICHE DI SVILUPPO

**ABITARE NEL MEDIO FRIULI**

**INTRAPRENDERE NEL MEDIO FRIULI**

**SOGGIORNARE NEL MEDIO FRIULI**

### RUOLO DELLA RURALITA' NEL MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'identità storica è quella sommatoria di caratteristiche che rendono unico un paesaggio e una collettività: il patrimonio del passato percepibile oggi e trasferibile alle generazioni future.

La ruralità è il marchio che caratterizza il Medio Friuli, e con essa si è confrontato il Piano Strategico per rendere competitivo il territorio degli unici comuni.

Le azioni e le iniziative pubbliche e pubblico-private individuate nel masterplan d'area vasta del Piano Strategico si possono suddividere in tre grandi tipologie:

- Rilancio della qualità dell'abitare dei luoghi, attraverso:
  - la riqualificazione dei borghi e dell'edilizia rurale
  - il collegamento fra zone abitate e mete ambientali e paesaggistiche
  - rincostruzione delle zone tradizionali e funzioni
  - il recupero delle tecniche tradizionali d'intervento per il restauro
- Dotazione di servizi e polarità d'area vasta, attraverso:
  - collaborazione pubblico-privata e incentivi locali per nuove attività
  - sistema integrato tra attività esistenti e nuovi insediamenti nelle filiere dei servizi alla persona ed al territorio
  - sostegno agli imprenditori locali per elevare le proprie attività e creare nuovi servizi di pubblicazione di storie locali
  - attrarre nuovi investimenti ed integrarli con realtà del turismo consolidato
- Promuovere Il Medio Friuli per attrarre i non residenti ed inserire il territorio d'area vasta tra le mete del turismo escursionista che già è presente nelle località limitrofe.

Azioni di marketing per far conoscere le tipicità ed il patrimonio del Medio Friuli e valorizzare le offerte organizzate di soggiorno

#### NOTE TECNICHE

**PIANO STRATEGICO MEDIO FRIULI**

**PROFESSIONISTI INCARICATI:**

- STUDIO AGORAA Arch. Massimo Casolari
- Dot. Forestale Monica Cairoli
- MPODSTUDIO.COM Giuseppe D'orsi
- Matteo Palmisano

**RESPONSABILI DI PROGETTO:**

- Arch. Giulia Blasutti
- Arch. Jacopo Di Cristoforo

**COMUNE CAPOFILIA:** Codrolopo

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

- Arch. Tiziana Braidotti

**PERSONALE DI RIFERIMENTO:**

- Geom. Ivan Cignola
- Dott. Alessandra Baldin

#### RIFERIMENTI

**PAESAGGIO I CORSI D'ACQUA - LE RISORSE**  
<http://www.comedifriuli.it/enciclopedia>

**L'ACQUA FIUME E TORRENTI**  
<http://www.comedifriuli.it/enciclopedia/>  
**CANALI ARTIFICIALI E ROGGE**  
<http://www.comedifriuli.it/>

**SPJES**  
 brochure a cura di: Autorità di Bacino regionale - dicembre 2008

**I MULINI**  
 Gianfranco Elter - rivista regionale "Tiere Friulane" n. 6 Giugno 2010

**PRODUZIONE TIPICHE COOPERATIVA "BLAVE DI MORTAN"**  
<http://www.prodottipicidifriuli.it/>  
**CONCORDIO TUTTOFOCOMAS MONTASIO**  
<http://www.fornicomontasio.nut/>

**MILANO ZORA RIT - FORMAZIONE MONTASIO**  
<http://www.montasio.com/>

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO**  
<http://www.cittadellavino.it/>

**LE PIEVI**  
 Federico Bizzolotto - "Stalle vie del Thurner"  
 probo Gio Batta Galerio di Vendragio Marzo 2009

**FOTO**  
 Giulia Blasutti  
 Jacopo Di Cristoforo  
 Massimo Casolari  
 Monica Cairoli  
 Fotofriuli.com

**FOTO STORICHE**  
 Serie di pubblicazioni di storie locali

**SCHEMI E TESTI:**  
 Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile del Medio Friuli